CE 0051

IT

ACCORRONI E. G. Climate Technology

Norme per l'installazione, l'uso e la manutenzione

SCALDABAGNO A GAS AD ACCUMULO SERIE BGE

TIRAGGIO NATURALE - ACCENSIONE ELETTRONICA

AVVERTENZE GENERALI

Il presente libretto é parte integrante dell'apparecchio e deve essere conservato per tutta la vita dello scaldacqua stesso. Prima di compiere qualsiasi operazione d'installazione, regolazione o funzionamento dell'apparecchio é necessario leggere attentamente tutte le istruzioni contenute in esso.
L'installazione e la manutenzione, che deve essere eseguita periodicamente, deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato e nella rigorosa osservanza delle vigenti norme in materia di sicurezza ed installazione degli apparecchi a gas. Un uso improprio, negligente o irresponsabile dell'apparecchio, compresi gli elementi d'imballaggio, possono arrecare gravi danni a persone o cose.
La ditta declina ogni responsabilità da danni a persone o cose causati dalla mancata applicazione delle attuali norme d'installazione e costruzioni d'impianti e d'ogni requisito indicato dalla legge 46/90 sugli impianti a gas, da imperizia e negligenza nella conduzione e manutenzione dell'impianto e dell'apparecchio scaldacqua e per mancato rispetto delle istruzioni ed avvertenze contenute in questo libretto.

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Quest'apparecchio scaldacqua ad accumulo è definito come "Generatore d'acqua calda a gas a tiraggio naturale con bruciatore atmosferico" ed è concepito per un impiego domestico per la produzione d'acqua calda per usi sanitari.
Qualunque altro tipo d'impiego è da ritenersi improprio e quindi pericoloso.
L'apparecchio è costituito da un serbatoio d'accumulo dell'acqua in acciaio elettrosaldato e rivestito in vetroporcellana per preservarlo dalla corrosione dell'acqua. Il serbatoio è contenuto in un involucro metallico verniciato all'interno del quale è racchiuso il materiale d'isolamento termico. Il riscaldamento avviene mediante un bruciatore di gas di tipo atmosferico posto nel lato interiore dell'apparecchio ed inserito all'interno della camera di combustione ricavata nella calotta inferiore del serbatoio.
Da questa si diparte il tubo d'evacuazione fumi che attraversa il serbatoio per tutta la sua lunghezza. Il funzionamento del bruciatore avviene per mezzo della valvola termostatica di sicurezza posta lateralmente all'apparecchio.
Questa valvola svolge le seguenti funzioni:

- regolazione della temperatura dell'acqua nel serbatoio;
- interruzione dell'alimentazione del gas quando avvenisse un accidentale spegnimento del bruciatore;
- interruzione dell'alimentazione del gas, tramite apposito dispositivo autonomo, quando la temperatura dell'acqua o dell'apparecchio stesso dovesse innalzarsi in maniera eccessiva per un eventuale funzionamento anormale;
- interruzione dell'alimentazione del gas in caso di intervento del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi.

L'apparecchio, che deve essere collegato ad un condotto d'evacuazione fumi, è corredato di una cappa di collegamento dotata di dispositivo antivento.
Quest'apparecchio scaldacqua è classificato nella categoria "II2H3+", cioè è idoneo per essere alimentato con un gas appartenente ad una delle due famiglie (G20, G30,) ed è del tipo "B11BS", cioè da collegare ad un condotto d'evacuazione dei fumi.

IMPORTANTE:
L'APPARECCHIO NON È IDONEO PER ESSERE INSTALLATO ALL'ESTERNO

INDICE

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE pag.

1. POSA IN OPERA 4
2. ALLACCIAMENTO IDRAULICO 4
   A. Scarico 4
   B. Ricircolo 4
3. ALLACCIAMENTO GAS 4
4. ALLACCIAMENTO ELETTRICO 5
5. VENTILAZIONE DEI LOCALI 5
6. SCARICO DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE 5
7. COLLEGAMENTO IDRAULICO 5
8. RIEMPIMENTO 5

REGOLAZIONI E CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS

9. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS METANO 6
10. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS GPL 6
11. CAMBIO DI GAS 6
    A. Cambio da gas metano a gas GPL 6
    B. Cambio da gas GPL a gas metano 6

FUNZIONAMENTO

12. ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO 7
13. TERMOSTATO DI REGOLAZIONE 40-80 C° 7
14. TERMOSTATO LIMITATORE DI SICUREZZA 7
15. DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO IL RIFLUSSO DEI FUMI DI COMBUSTIONE 7
16. CONSIGLI SULL'USO DELL'APPARECCHIO SCALDACQUA 7

MANUTENZIONE pag.

17. MANUTENZIONE ANNUALE 7
18. PULIZIA DEI BRUCIATORI 7
19. PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA 7
20. PULIZIA DELLA VALVOLA IDRAULICA DI SICUREZZA 7
21. APPARECCHIO SPENTO 7
22. PERIODI D'INUTILIZZO 7
23. PULIZIA ESTERNA 7
24. CONTROLLO DEGLI ANODI 7

DISEGNI ESPLOSI

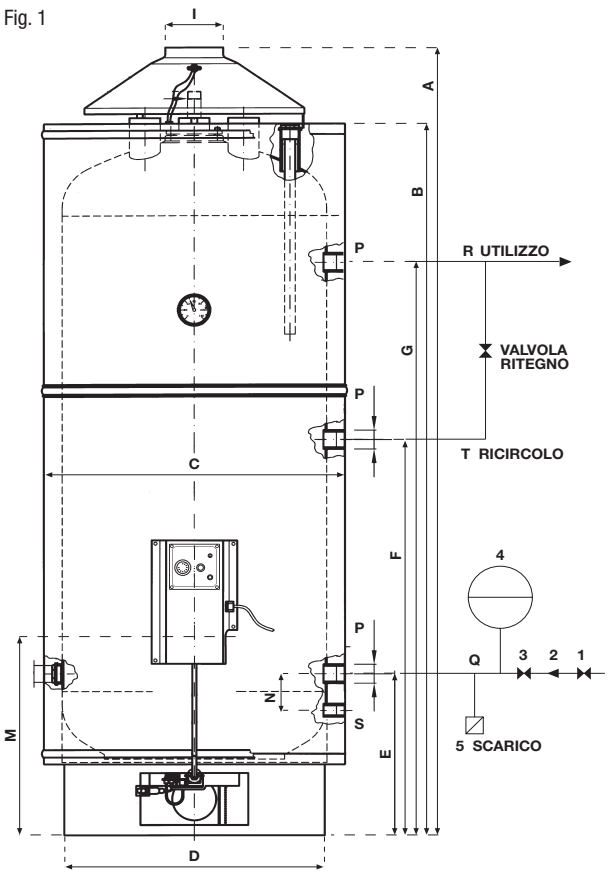
25. MODELLO DA 150-200 LITRI 8
26. MODELLO DA 300-600 LITRI 9
27. MODELLO DA 800-1000 LITRI 10
28. MODELLO DA 1500-2000 LITRI 11

IMBALLO 12

SCALDABAGNI VERSIONE TERMO 12

MODELLO	SERIE BGE									
	UM	150	200	300	400	500	600	800	1000	1500	2000
CAPACITÀ REALE APPARECCHIO	Litri	150	200	240	390	450	565	780	950	1450	1900
PORTATA TERMICA NOMINALE	kW	9,9	9,9	17,4	23,7	23,7	23,7	37,0	37,0	42,0	42,0
POTENZA TERMICA UTILE	kW	8,2	8,2	14,6	19,9	19,9	19,9	32,5	32,5	35,3	35,3
Ø CONDOTTO EVACUAZIONI FUMI	mm	100	100	140	140	140	140	160	160	160	160
PRESSIONE MAX ACQUA	bar	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
TEMPERATURA FUMI	°C	176	176	125	120	115	115	123	123	123	123
TEMPO DI RISCALDAMENTO 45°	min.	40	43	45	33	36	40	38	34	67	70
PRELIEVO CONTINUO 45°	l/h	195	195	418	570	570	570	1035	1047	1047	1100
PRELIEVO CONTINUO 65°	l/h	117	117	251	342	342	342	621	628	628	650
PERDITA DI CARICO ACQUA 80/70° C	m.c.a.	0.2	0.5	0.5	0.5	1	1.8	1.8	2	2.4	2.8
PORTATA ACQUA SCAMBIATORE TERMO	l/h	730	1310	1310	1310	1830	2300	2300	3000	3800	4500
METANO G20 - PRESSIONE 20 mbar											
CONSUMO	m3/h	1	1	1,8	2,5	2,50	2,5	3,90	3,90	4,44	4,44
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	2,40	2,40	4,10	4,10	4,10	4,10	3,15x3	3,15x3	3,15x3	3,15x3
PRESSIONE AL BRUCIATORE	mbar	15,5	15,5	13,3	11,6	11,6	11,6	11,7	11,7	13,5	13,5
PORTATA MASSICA FUMI	g/s	6,7	6,7	19,6	18,8	18,8	18,8	32,0	32,0	30,2	30,2
GPL G30/G31 PRESSIONE 30/37 mbar											
CONSUMO	Kg/h	0,75	0,75	1,30	1,80	1,80	1,80	2,90	2,90	3,30	3,30
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	1,60	1,60	2,40	2,40	2,40	2,40	1,80x3	1,80x3	1,85x3	1,85x3
PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS G30	mbar	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS G31	mbar	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37

Fig. 1



MODELLO	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE	BGE
LITRI	150	200	300	400	500	600	800	1000	1500	2000
A	1300	1500	1700	1760	1990	2090	2000	2220	2180	2500
B	1200	1400	1500	1560	1790	1890	1800	2020	1900	2300
C	540	540	700	750	750	800	990	990	1290	1290
D	480	480	600	650	650	700	900	900	1200	1200
E	360	360	375	380	380	390	460	460	340	340
F	600	725	845	850	920	990	950	1070	840	940
G	1230	1430	1235	1270	1520	1610	1440	1680	1400	1800
I	100	100	140	140	140	140	160	160	160	160
M	400	400	620	630	630	660	710	720	450	450
N	/	/	100	100	100	100	120	120	120	120
P	¾"	¾"	1"¼	1"¼	1"¼	1"¼	1"¼	1"¼	1"¼	1"¼
Q	**INGRESSO ACQUA_FREDDA** 1 - VALVOLA INTERCETTAZIONE 2 - RIDUTTORE DI PRESSIONE 3 - VALVOLA DI SICUREZZA 4 - VASO DI ESPANSIONE									
R	**USCITA ACQUA CALDA**									
S	**RACCORDO DI SCARICO - ½"** 5 - RUBINETTO DI SCARICO									
T	**RACCORDO PER RICIRCOLO**									

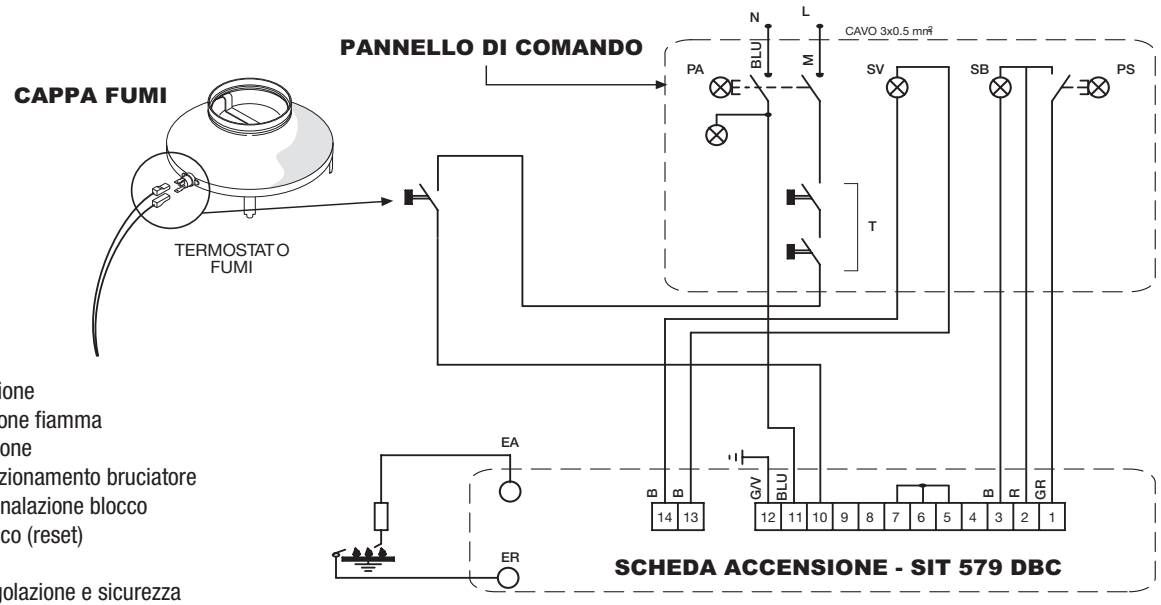
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere effettuata ottemperando a ciascun requisito prescritto dalle specifiche Norme UNICIG 7129 e UNICIG 7131 delle quali è necessaria la consultazione per quanto non riportato nel presente libretto.

SCHEMA ELETTRICO

COLORE DEI CAVI

B	bianco
BLU	blu
G/V	giallo/verde
GR	grigio
R	rosso
V	verde



COMPONENTI

EA	elettrodo accensione
ER	elettrodo rilevazione fiamma
PA	pulsante accensione
SV	spia verde di funzionamento bruciatore
SB	spia rossa di segnalazione blocco
PS	pulsante di sblocco (reset)
ST	spia tensione
T	termostato di regolazione e sicurezza

1. POSA IN OPERA:

- Controllare che l'apparecchio sia idoneo al tipo di gas con cui verrà alimentato.
- Gli apparecchi sono previsti per essere installati a pavimento: PREVEDERE UN COLLEGAMENTO PER LO SVUOTAMENTO.
- Si raccomanda di lasciare una zona libera sul fronte dell'apparecchio di almeno 500 mm per facilitare le operazioni di montaggio, regolazione, e controllo. Assicurarsi inoltre, di non ostruire i fori di passaggio aria.

2. ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L'allacciamento va eseguito utilizzando tubi corrispondenti al Ø indicato in tabella. Avvitare al tubo di entrata dell'acqua contrassegnato sull'apparecchio con guarnizione blu, il gruppo di sicurezza idraulico (non in dotazione) che deve essere corrispondente alla EN89 punto 5.5 e deve essere costituito da:

- rubinetto di intercettazione,
- una valvola di ritegno,
- un dispositivo di controllo della valvola di ritegno,
- valvola di sicurezza,
- un dispositivo di scarico.

Quindi fare scorrere acqua nelle tubazioni per eliminare eventuali corpi estranei presenti che potrebbero danneggiare il suddetto impianto.
Collegare i tubi dell'apparecchio alle tubazioni dell'impianto (ingressi e uscite dell'acqua sull'apparecchio sono contrassegnati da guarnizioni rispettivamente blu e rosse).
Si consiglia di collegare lo scarico della valvola di sicurezza del gruppo idraulico con una tubazione di scarico per raccogliere l'acqua di espansione che fuoriesce durante il riscaldamento dell'apparecchio. (Ved.fig.1)

2A. SCARICO
All'atto dell'installazione prevedere un rubinetto di scarico.
Per svuotare lo Scaldacqua:

- Chiudere il rubinetto o l'intercettazione a monte dell'apparecchio.
- Aprire i rubinetti di utilizzazione a valle dello Scaldacqua.
- Aprire il rubinetto di scarico.
- Lo svuotamento completo si realizza per sifonaggio.
- Collegare un tubo flessibile al rubinetto di scarico.

2B. RICIRCOLO
Per il ricircolo dell'acqua collegare il circuito per la ricircolazione al raccordo (D) fig.1

3. ALLACCIAMENTO GAS

È necessario innanzitutto verificare che l'apparecchio sia idoneo al gas con il quale sarà alimentato. In caso contrario si dovrà preventivamente procedere all'adattamento dell'apparecchio come descritto nel successivo capitolo della "REGOLAZIONE".
Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra il contatore e qualsiasi apparecchio d'utilizzazione a valori non maggiori a:

- 0,5 mbar per i gas della la famiglia (gas manifatturato)
- 1,0 mbar per i gas della 2ª famiglia (gas naturale)
- 2,0 mbar per i gas della 3ª famiglia (GPL). me

Le tubazioni che costituiscono la parte fissa dell'impianto devono essere d'acciaio zincato, saldabile a basso tenore di carbonio equivalente, con o senza saldatura, o di rame.

Per questo apparecchio si deve eseguire l'allacciamento all'impianto con raccordi rigidi o con tubi flessibili d'acciaio che non devono provocare sollecitazioni d'alcun genere all'apparecchio stesso (vedi Norme UNI 9891).
È vietato effettuare impianti con gas G.P.L. in locali con il pavimento al di sotto del piano di campagna.
É da evitare la posa in opera dei tubi al di sotto delle tubazioni dell'acqua.

E vietato l'uso dei tubi come messa a terra d'apparecchiature elettriche (compreso il telefono). A monte dell'apparecchio è obbligatorio inserire nella tubazione del gas un rubinetto d'intercettazione. I bidoni di G.PL. devono essere collocati in modo da non essere soggetti all'azione diretta di sorgenti di calore, capaci di portarli a temperature maggiori a 50°C.
Ogni locale contenente bidoni di gas G.P.L. deve essere aerabile mediante finestre, porte o altre aperture verso l'esterno. In ogni locale adibito ad abitazione con cubature fino a 20 m^3 non si può tenere più di un bidone per un contenuto fino a 15 Kg. In locali con cubatura fino a 50 m^3 non si devono tenere più di due bidoni per un contenuto complessivo di 30 Kg.
L'installazione di recipienti di contenuto globale superiore a 50 Kg deve essere fatta all'esterno.

4. ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'apparecchio va collegato elettricamente ad una rete di alimentazione a 220V, monofase, più una efficace messa a terra; Montare in prossimità dell'apparecchio un interrutore ad azione bipolare per l'eventuale arresto generale dell'apparecchio. Collegare il cavo di alimentazione dell'apparecchio avendo cura di rispettare le norme elettriche CEI.

IMPORTANTE: Nel collegare il cavo di alimentazione alla rete elettrica, rispettare la polarità della rete (fase-neutro). In caso di polarità invertite o di alimentazione elettrica fase-fase l'apparecchio non può funzionare.

IL COSTRUTTORE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO RESPONSABILE, PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DALLA MANCANZA DI MESSA A TERRA DELL'IMPIANTO.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE Mod. 500/600	
Tensione alimentazione	220 - 240 V
Potenza elettrica valvola gas	10 watts
Potenza elettrica totale assorbita dall'apparecchio	26 watts

5. VENTILAZIONE DEI LOCALI

Attenzione: quest'apparecchio può funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la norma UNI 712 e succesivi aggiornamenti (UNI CIG 7129 FA1 Mag. 95 e UNI CIG 7129:1992/A2 Dic. 97) particolare nel locale deve poter affluire tanta aria quanta ne è richiesta da tutti gli apparecchi a gas in essa installati.
L'afflusso d'aria deve avvenire attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno. Tali aperture devono avere sezione libera netta di passaggio di almeno 6 cm2 per ogni kW di portata termica installata, con un minimo di 100 cm2.
Le aperture devono essere realizzate in modo da non poter essere ostruite sia dall'interno sia dall'esterno della parete. Devono essere protette ad esempio con griglie, reti metalliche ecc., in modo peraltro da non ridurre la sezione utile sopraindicata.
Devono inoltre essere situate ad una quota prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti di combustione.

6. SCARICO DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE

Quest'apparecchio appartiene al tipo B a tiraggio naturale ed è munito di un attacco per il tubo di scarico dei fumi che deve essere direttamente collegato ad un camino o canna fumaria di sicura efficienza, con tratto di tubo non inferiore a 50 cm di lunghezza, solamente in mancanza di questi è consentito che l'apparecchio scarichi i prodotti della combustione direttamente verso l'esterno, purché siano rispettate tutte le prescrizioni indicate nella norma UNICIG 7129 della quale raccomandiamo la consultazione anche per vedere le possibili soluzioni per la costruzione del condotto di scarico che in questa norma sono dettagliatamente esposte.
La cappa in dotazione allo scaldacqua va applicata sugli appositi supporti ad incastro in corrispondenza del tubo uscita fumi. Su di essa è applicato il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi; il dispositivo deve essere perciò collegato ai cavi che fuoriescono dal coperchio superiore del mantello, tramite gli appositi innesti elettrici lamellari.

7. COLLEGAMENTO IDRAULICO

Per il collegamento alla rete idraulica d'alimentazione è obbligatorio innanzitutto montare direttamente al tubo d'immissione acqua fredda, contraddistinto dall'anello blu, la valvola idraulica di sicurezza in dotazione all'apparecchio.
In caso la pressione di rete sia superiore a 6 bar è necessario installare un riduttore di pressione posto il più lontano possibile dall'apparecchio. È inoltre necessario, per consentire eventuali operazioni di manutenzione dell'apparecchio, installare un rubinetto d'intercettazione posto sulla tubazione della rete d'alimentazione.
È normale che durante il funzionamento dell'apparecchio, soprattutto in fase di riscaldamento, la valvola di sicurezza goccioli acqua per scaricare l'eventuale pressione eccedente. È consigliato perciò collegare la valvola ad uno scarico aperto ed installare a valle della valvola di sicurezza un vaso d'espansione per uso alimentare di capacità non inferiore al 4% della capacità dell'apparecchio.

8. RIEMPIMENTO

L'apparecchio deve funzionare perfettamente pieno ed alla pressione d'esercizio, quindi è necessario, prima della messa in funzione, provvedere al riempimento procedendo nel modo seguente:

- effettuato il collegamento idraulico aprire il rubinetto d'alimentazione dell'acqua fredda ed un rubinetto d'utilizzazione dell'acqua calda (bagno, bidé, lavabo, ecc.).
  Attendere che dal rubinetto d'utilizzazione esca un flusso costante d'acqua.

A questo punto l'apparecchio scaldacqua è sicuramente pieno e si potrà chiudere il rubinetto d'utilizzazione, mentre il rubinetto d'alimentazione dovrà essere sempre lasciato aperto.

REGOLAZIONI E CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS:

IMPORTANTE. QUALUNQUE OPERAZIONE DI REGOLAZIONE E TARATURA DELLA VALVOLA GAS O DI CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO. UN'ERRATA MANIPOLAZIONE DELLA VALVOLA O DEL BRUCIATORE PUÒ COMPORTARE GRAVI RISCHI.

NON SONO AMMESSE MANOMISSIONI DELLA VALVOLA, DEL BRUCIATORE O DEL DISPOSITIVO DI CONTROLLO DELL'EVACUAZIONE DEI FUMI.

L'apparecchio è già tarato in fabbrica per la pressione del gas di alimentazione per cui è stato predisposto (riportato nella targa dati e sull'imballo).
Gas metano (oppure gas H o G20)

- pressione in ingresso :20 mbar
- pressione al bruciatore: vedi tabella di copertina

Gas GPL (oppure butano/propano o G30/31)

- pressione in ingresso:29/37mbar
- pressione al bruciatore: vedi tabella di copertina

Per verificare la pressione al bruciatore, inserire il tubo di un manometro a colonna d'acqua nella presa di pressione B a valle nella valvola, dopo avere dopo avere tolto la vite di chiusura.

9. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS METANO

Con l'apparecchio in funzione, agire con un cacciavite sulla vite di regolazione della pressione RP, fino ad ottenere il valore di pressione al bruciatore indicato in tabella.
Spegnere il generatore e riavviarlo dopo avere atteso per circa un minuto.

10. TARATURA DELLA PRESSIONE AL BRUCIATORE CON GAS GPL

In questo caso il regolatore di pressione della valvola è escluso (la vite di regolazione della pressione RP deve essere avvitata a fondo). La pressione che arriva al bruciatore È la pressione di alimentazione della valvola gas meno la perdita di pressione dovuta alla valvola stessa. Secondo la norma europea EN 437 la pressione di alimentazione della valvola gas È (a seconda del tipo di gas utilizzato in bombola):

- G30 (butano puro): 29 mbar
- G31 (propano puro): 37 mbar

Questa pressione viene misurata nella presa di pressione A che corrisponde alla pressione di alimentazione della valvola (pressione di ingresso).

Spegnere il generatore e riavviarlo dopo aver atteso per circa un minuto.

ATTENZIONE:

Alla fine di tutte le operazioni di taratura e regolazione, verificare quanto segue:
1. l'isolamento elettrico dei connettori
2. la tenuta gas
3. la chiusura con le apposite viti delle prese di pressione A e B
4. il buon funzionamento in generale dell'apparecchio

11. CAMBIO DI GAS

Per effettuare il cambio gas È necessario usare esclusivamente l'apposito kit di trasformazione fornito dal costruttore. Inoltre la trasformazione del tipo di alimentazione a gas deve essere eseguita solo da personale qualificato.

11A. Cambio da gas metano a gas GPL

1. Controllare che il diametro dell'iniettore contenuto nel kit di trasformazione sia quello corrispondente per il gas GPL (vedi tabella a pag. 3).
2. Chiudere il rubinetto di intercettazione gas e togliere l'alimentazione elettrica.
3. Estrarre il bruciatore dalla sede dopo avere svitato precedentemente il tubo di alimentazione gas e disconnesso i cavi degli elettrodi.
4. Svitare l'iniettore e sostituirlo con quello contenuto nel kit di trasformazione. Serrare a fondo per garantire la tenuta gas.
5. Escludere il regolatore di pressione della valvola a gas, avvitando a fondo la vite RP della figura a lato.
6. Mettere in funzione il generatore e verificare che la pressione di ingresso alla valvola (mediante presa di pressione A) sia quella prescritta per il tipo di GPL utilizzato (vedi tabella a pag. 3)
7. Attaccare l'etichetta contenuta nel kit sull'apparecchio (sopra quella già presente) per segnalare che è stato regolato per gas GPL (G30/31).
8. Verificare con apposito spray la tenuta gas sulle filettature/giunzioni e sulla presa di pressione

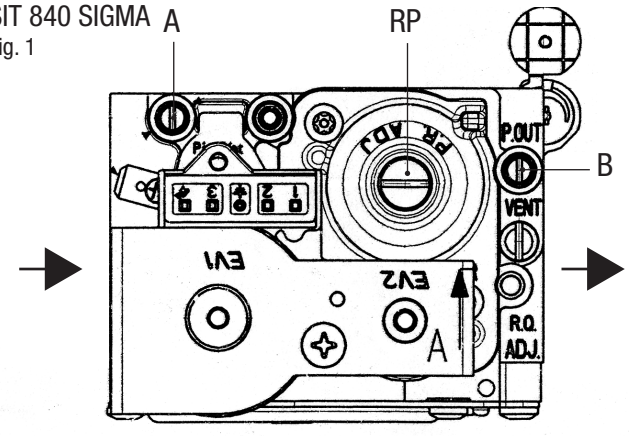
ATTENZIONE:

Per il funzionamento a gas GPL è indispensabile l'installazione di un riduttore di pressione di "primo Stadio" in prossimità del serbatoio, per ridurre la pressione a 1,5 bar. In prossimità dell'apparecchio installare inoltre un riduttore di pressione di "secondo stadio", per ridurre la pressione di alimentazione al valore di 29 mbar (butano puro G30) oppure 37 mbar (propano puro G31).

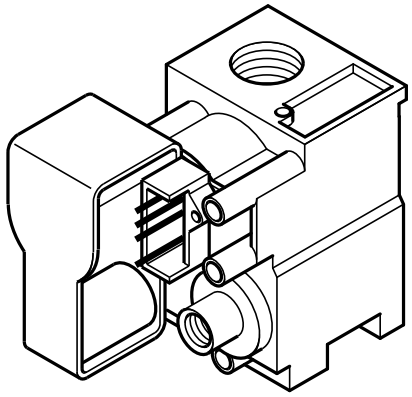
11B. Cambio da gas GPL a gas metano

1. Controllare che il diametro dell'iniettore contenuto nel kit di trasformazione sia quello corrispondente per il gas metano (vedi tabella di copertina).
2. Chiudere il rubinetto di intercettazione gas e togliere l'alimentazione elettrica.
3. Estrarre il bruciatore dalla sede dopo avere svitato precedentemente il tubo di alimentazione gas e disconnesso i cavi degli elettrodi.
4. Svitare l'iniettore B e sostituirlo con quello contenuto nel kit di trasformazione. Serrare a fondo per garantire la tenuta gas.
5. Agendo sulla vite RP della figura a lato, regolare la pressione all'iniettore fino al valore corrispondente per il gas metano (vedi tabella a pag. 3). Il valore della pressione all'iniettore è rilevabile utilizzando la presa di pressione B della figura a lato.
6. Mettere in funzione il generatore e verificare che la pressione all'iniettore sia quella corrispondente per il gas metano (vedi tabella).
7. Attaccare l'etichetta contenuta nel kit sull'apparecchio (sopra quella già presente) per segnalare che è stato regolato per gas metano.
8. Verificare con apposito spray la tenuta gas sulle filettature/giunzioni.

SIT 840 SIGMA
Fig. 1



Valvola SIT 840 per modelli:
150, 200, 300, 400, 500, 600, 800, 1000, 1500, 2000



FUNZIONAMENTO

I COMPONENTI SIGILLATI NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE MANOMESSI

12. ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO

Prima di accendere l'apparecchio accertarsi che:

- l'apparecchio sia predisposto per funzionare con il gas disponibile
- siano state rispettate le disposizioni e le norme vigenti sulla installazione di questi apparecchi, soprattutto riguardo al corretto collegamento del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione e della tubazione di alimentazione gas
- che l'alimentazione elettrica sia collegata, tenendo conto della polarità della stessa (fase e neutro) e che sia stato eseguito il collegamento ad una presa di terra conforme alle disposizioni vigenti
- che i rubinetti d'intercettazione gas sul contatore ed in prossimità del generatore siano aperti
- che lo scaldabagno sia pieno d'acqua

13. TERMOSTATO DI REGOLAZIONE 40-80 C°

Regola il funzionamento del generatore, comandando l'accensione e lo spegnimento del bruciatore, in funzione della temperatura dell'acqua desiderata. Si tratta di un termostato capillare con sonda a dilatazione di liquido, unipolare, con contatti in commutazione.

14. TERMOSTATO LIMITATORE DI SICUREZZA

Interrompe il funzionamento del bruciatore in caso di surriscaldamento del boiler causato dal mancato funzionamento del termostato di regolazione. Per ripristinare il funzionamento è necessario un intervento manuale, dopo aver individuato e rimosso la causa del blocco di sicurezza.

15. DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO IL RIFLUSSO DEI FUMI DI COMBUSTIONE

É indispensabile assicurare un'adeguata ventilazione del locale ove è installato l'apparecchio scaldacqua adottando tutti i dispositivi previsti dalle Norme UNI 7129 e UNI 7131 e un altrettanto efficiente condotto d'evacuazione dei fumi, dedicando la massima attenzione affinché non sia impedito il loro corretto funzionamento.

Lo scaldacqua a gas è dotato di dispositivo di sicurezza che interviene con lo spegnimento dei bruciatori, interrompendo l'afflusso del gas, nel caso avvengano anomalie nel sistema d'evacuazione dei fumi.
Tale eventualità può accadere nel caso si verifichi un insufficiente tiraggio della canna fumaria. In seguito all'intervento di questo dispositivo l'apparecchio scaldacqua può essere riacceso attendendo un tempo di almeno 10 minuti seguendo la normale procedura d'accensione soprascritta.
Qualora però si ripetesse l'interruzione ad opera del dispositivo controllo fumi si raccomanda vivamente l'intervento di un tecnico qualificato che elimini l'anomalia che ha provocato l'insufficiente tiraggio del condotto d'evacuazione fumi o della canna fumaria. Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi è costituito da un termostato sensibile applicato a contatto della cappa fumi dell'apparecchio.
In caso di reflusso dei fumi nell'ambiente che trabordano appunto da sotto la cappa, il termostato sensibile ne intercetta il passaggio ed agendo sulla valvola di regolazione interrompe l'afflusso di gas al bruciatore con conseguente spegnimento.
L'intervento del dispositivo di sicurezza per il controllo dell'evacuazione dei fumi rivela la presenza di un'anomalia che può essere fonte di pericolo per la diffusione di fumi di combustione all'interno di un locale.
È perciò indispensabile l'intervento di un tecnico qualificato prima di rimettere in funzione l'apparecchio. Nel caso si presenti la necessità di sostituire il dispositivo è obbligatorio utilizzare esclusivamente l'apposito kit originale.
L'apparecchio scaldacqua non è in grado di funzionare senza questo dispositivo di sicurezza installato correttamente.
È assolutamente vietato disinserire o manomettere in alcun modo questo dispositivo.

16. CONSIGLI SULL'USO DELL'APPARECCHIO SCALDACQUA

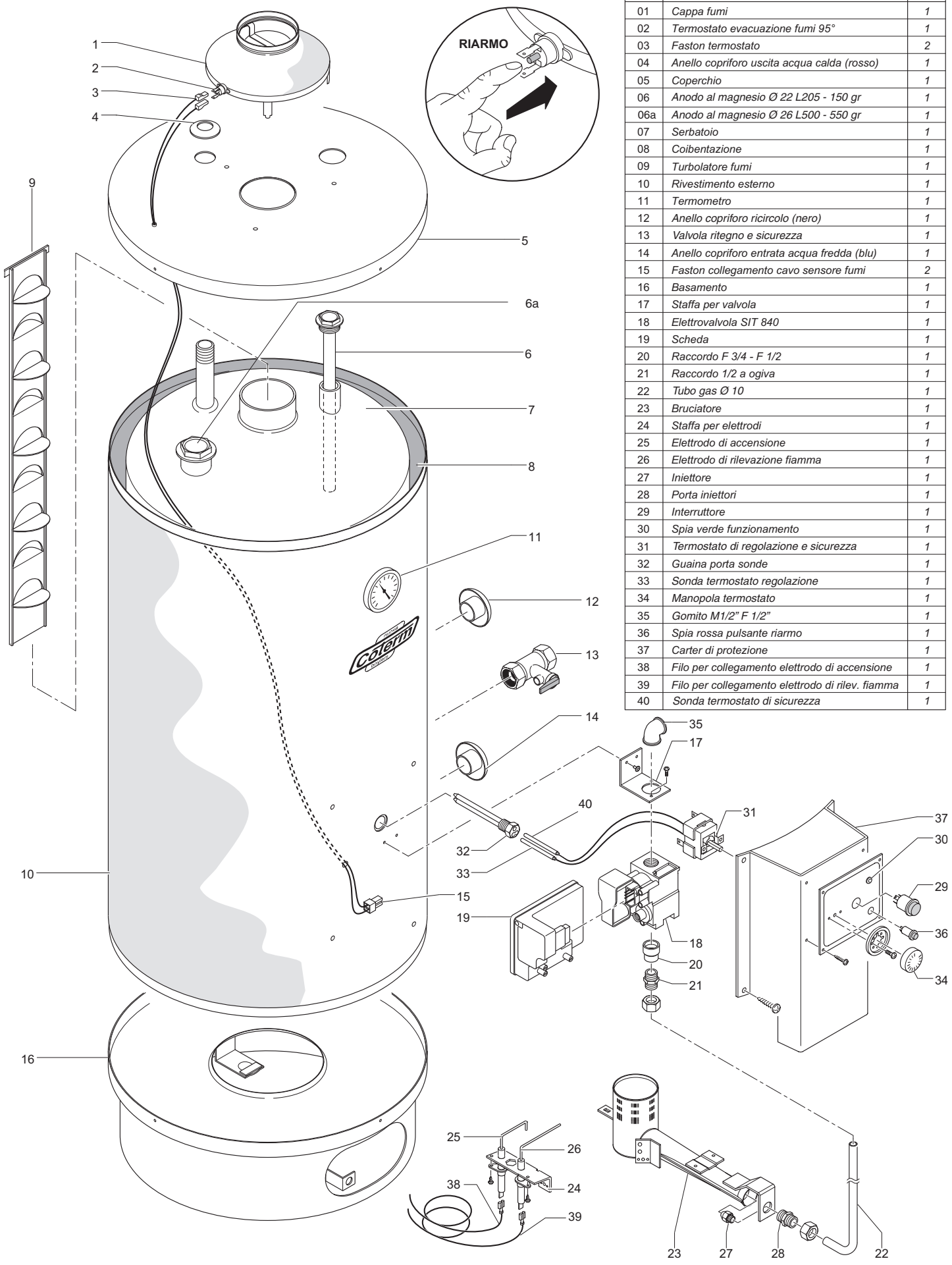
Verificare che i rubinetti d'utilizzo dell'acqua calda siano a tenuta perchè l'eventuale gocciolamento di questi, oltre a comportare un inutile spreco d'acqua e di gas provocano un anormale e dannoso aumento di temperatura dell'acqua in caldaia.

MANUTENZIONE

La sicurezza e l'efficienza duratura nel tempo può essere assicurata solamente da una corretta manutenzione periodica dell'apparecchio e degli impianti ai quali è collegato.

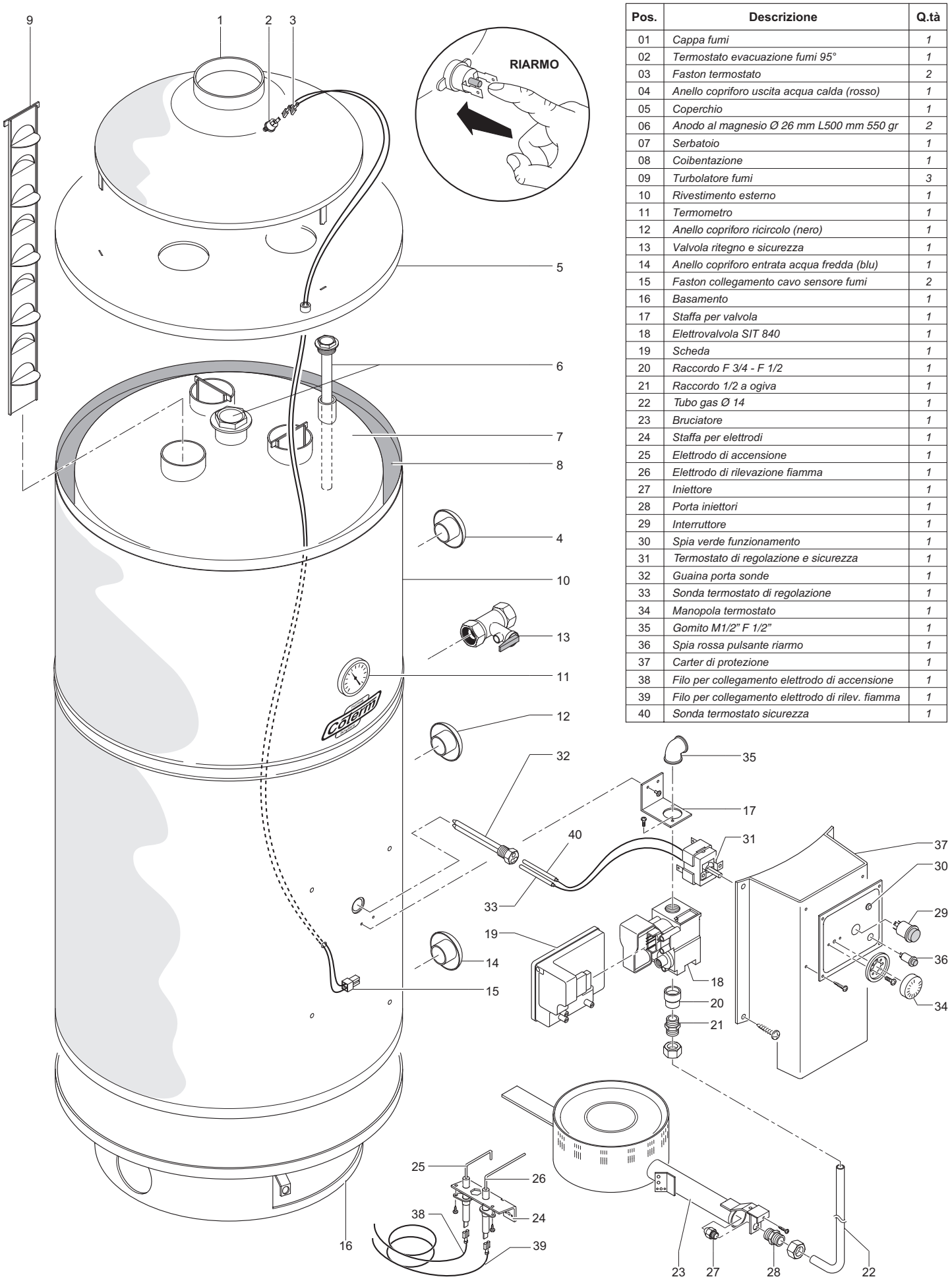
17. È necessario effettuare la manutenzione almeno annualmente.
18. Si deve provvedere innanzitutto al controllo ed alla pulizia dei bruciatori dalla fuliggine.
19. Effettuare il controllo e la pulizia della canna fumaria e dei condotti d'evacuazione fumi.
20. Smontare e pulire da eventuali formazioni di calcare la valvola idraulica di sicurezza.
21. Se l'apparecchio rimane spento in locali soggetti a gelo è necessario svuotarlo e chiudere il rubinetto del gas.
22. Per lunghi periodi d'inutilizzazione è sempre consigliabile spegnere l'apparecchio e chiudere il rubinetto d'alimentazione del gas.
23. Per la pulizia esterna dell'apparecchio si consiglia di utilizzare prodotti detergenti non abrasivi, ma soprattutto **NON UTILIZZARE PRODOTTI INFIAMMABILI**.
24. Si consiglia di controllare gli anodi annualmente. Gli anodi devono essere sostituiti se risultano consumati per il 60% o più (vedere pesi e misure nei disegni esplosi delle pagine a seguire).

25. SCALDABAGNO A GAS SERIE BGE: MODELLO DA 150-200 LITRI
PEZZI DI RICAMBIO



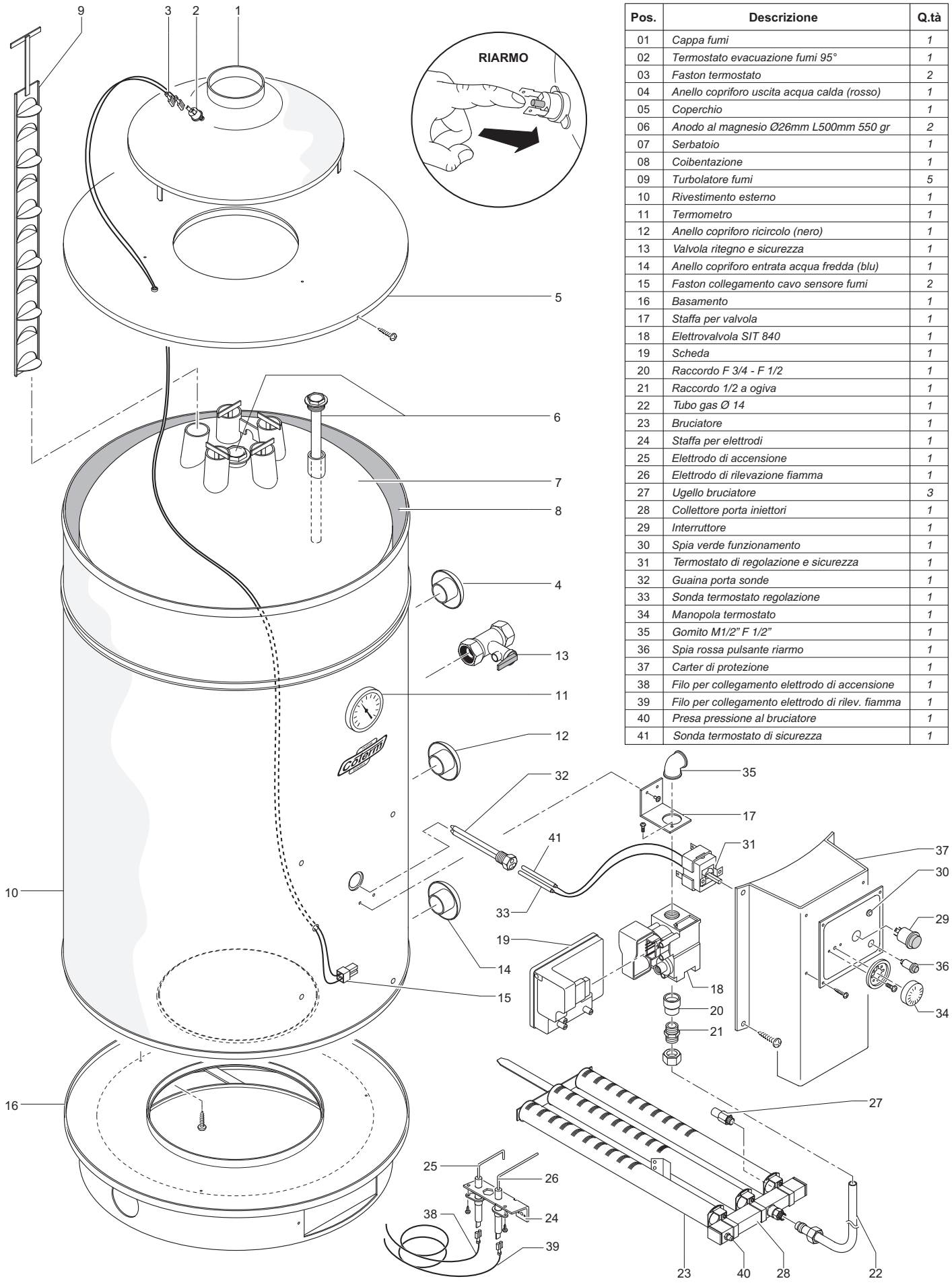
Pos.	Descrizione	Q.tà
01	*Cappa fumi*	*1*
02	*Termostato evacuazione fumi 95°*	*1*
03	*Faston termostato*	*2*
04	*Anello copriforo uscita acqua calda (rosso)*	*1*
05	*Coperchio*	*1*
06	*Anodo al magnesio Ø 22 L205 - 150 gr*	*1*
06a	*Anodo al magnesio Ø 26 L500 - 550 gr*	*1*
07	*Serbatoio*	*1*
08	*Coibentazione*	*1*
09	*Turbolatore fumi*	*1*
10	*Rivestimento esterno*	*1*
11	*Termometro*	*1*
12	*Anello copriforo ricircolo (nero)*	*1*
13	*Valvola ritegno e sicurezza*	*1*
14	*Anello copriforo entrata acqua fredda (blu)*	*1*
15	*Faston collegamento cavo sensore fumi*	*2*
16	*Basamento*	*1*
17	*Staffa per valvola*	*1*
18	*Elettrovalvola SIT 840*	*1*
19	*Scheda*	*1*
20	*Raccordo F 3/4 - F 1/2*	*1*
21	*Raccordo 1/2 a ogiva*	*1*
22	*Tubo gas Ø 10*	*1*
23	*Bruciatore*	*1*
24	*Staffa per elettrodi*	*1*
25	*Elettrodo di accensione*	*1*
26	*Elettrodo di rilevazione fiamma*	*1*
27	*Iniettore*	*1*
28	*Porta iniettori*	*1*
29	*Interruttore*	*1*
30	*Spia verde funzionamento*	*1*
31	*Termostato di regolazione e sicurezza*	*1*
32	*Guaina porta sonde*	*1*
33	*Sonda termostato regolazione*	*1*
34	*Manopola termostato*	*1*
35	*Gomito M1/2" F 1/2"*	*1*
36	*Spia rossa pulsante riarmo*	*1*
37	*Carter di protezione*	*1*
38	*Filo per collegamento elettrodo di accensione*	*1*
39	*Filo per collegamento elettrodo di rilev. fiamma*	*1*
40	*Sonda termostato di sicurezza*	*1*

26. SCALDABAGNO A GAS SERIE BGE: MODELLO DA 300-400-500-600 LITRI
PEZZI DI RICAMBIO



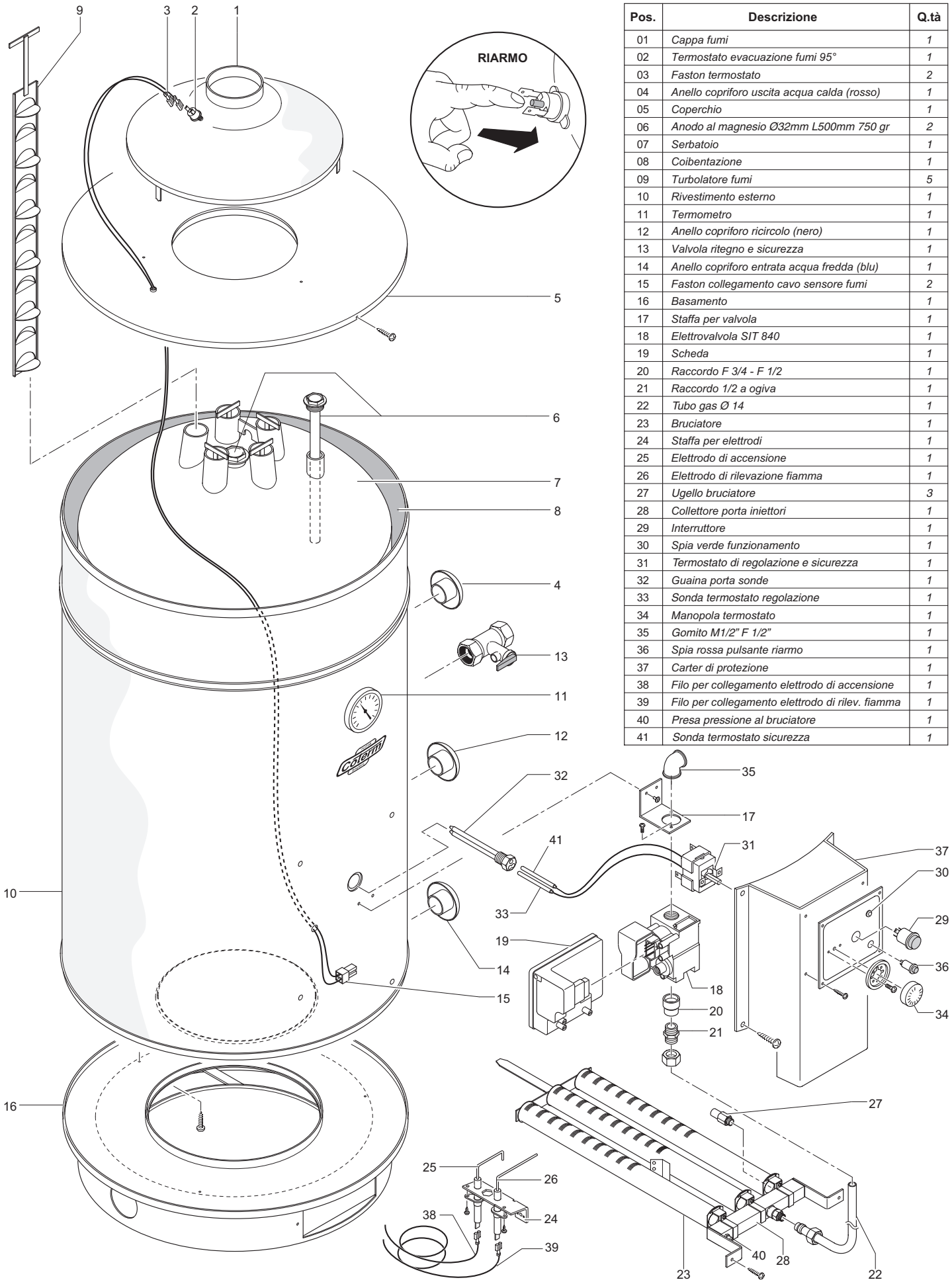
Pos.	Descrizione	Q.tà
01	*Cappa fumi*	*1*
02	*Termostato evacuazione fumi 95°*	*1*
03	*Faston termostato*	*2*
04	*Anello copriforo uscita acqua calda (rosso)*	*1*
05	*Coperchio*	*1*
06	*Anodo al magnesio Ø 26 mm L500 mm 550 gr*	*2*
07	*Serbatoio*	*1*
08	*Coibentazione*	*1*
09	*Turbolatore fumi*	*3*
10	*Rivestimento esterno*	*1*
11	*Termometro*	*1*
12	*Anello copriforo ricircolo (nero)*	*1*
13	*Valvola ritegno e sicurezza*	*1*
14	*Anello copriforo entrata acqua fredda (blu)*	*1*
15	*Faston collegamento cavo sensore fumi*	*2*
16	*Basamento*	*1*
17	*Staffa per valvola*	*1*
18	*Elettrovalvola SIT 840*	*1*
19	*Scheda*	*1*
20	*Raccordo F 3/4 - F 1/2*	*1*
21	*Raccordo 1/2 a ogiva*	*1*
22	*Tubo gas Ø 14*	*1*
23	*Bruciatore*	*1*
24	*Staffa per elettrodi*	*1*
25	*Elettrodo di accensione*	*1*
26	*Elettrodo di rilevazione fiamma*	*1*
27	*Iniettore*	*1*
28	*Porta iniettori*	*1*
29	*Interruttore*	*1*
30	*Spia verde funzionamento*	*1*
31	*Termostato di regolazione e sicurezza*	*1*
32	*Guaina porta sonde*	*1*
33	*Sonda termostato di regolazione*	*1*
34	*Manopola termostato*	*1*
35	*Gomito M1/2" F 1/2"*	*1*
36	*Spia rossa pulsante riarmo*	*1*
37	*Carter di protezione*	*1*
38	*Filo per collegamento elettrodo di accensione*	*1*
39	*Filo per collegamento elettrodo di rilev. fiamma*	*1*
40	*Sonda termostato sicurezza*	*1*

27. SCALDABAGNO A GAS SERIE BGE: MODELLO DA 800-1000 LITRI
PEZZI DI RICAMBIO



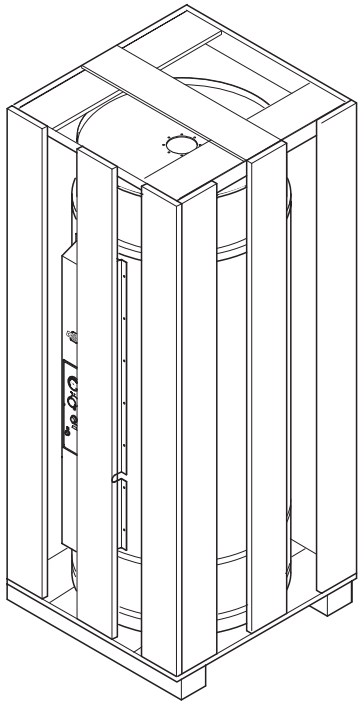
Pos.	Descrizione	Q.tà
01	*Cappa fumi*	*1*
02	*Termostato evacuazione fumi 95°*	*1*
03	*Faston termostato*	*2*
04	*Anello copriforo uscita acqua calda (rosso)*	*1*
05	*Coperchio*	*1*
06	*Anodo al magnesio Ø26mm L500mm 550 gr*	*2*
07	*Serbatoio*	*1*
08	*Coibentazione*	*1*
09	*Turbolatore fumi*	*5*
10	*Rivestimento esterno*	*1*
11	*Termometro*	*1*
12	*Anello copriforo ricircolo (nero)*	*1*
13	*Valvola ritegno e sicurezza*	*1*
14	*Anello copriforo entrata acqua fredda (blu)*	*1*
15	*Faston collegamento cavo sensore fumi*	*2*
16	*Basamento*	*1*
17	*Staffa per valvola*	*1*
18	*Elettrovalvola SIT 840*	*1*
19	*Scheda*	*1*
20	*Raccordo F 3/4 - F 1/2*	*1*
21	*Raccordo 1/2 a ogiva*	*1*
22	*Tubo gas Ø 14*	*1*
23	*Bruciatore*	*1*
24	*Staffa per elettrodi*	*1*
25	*Elettrodo di accensione*	*1*
26	*Elettrodo di rilevazione fiamma*	*1*
27	*Ugello bruciatore*	*3*
28	*Collettore porta iniettori*	*1*
29	*Interruttore*	*1*
30	*Spia verde funzionamento*	*1*
31	*Termostato di regolazione e sicurezza*	*1*
32	*Guaina porta sonde*	*1*
33	*Sonda termostato regolazione*	*1*
34	*Manopola termostato*	*1*
35	*Gomito M1/2" F 1/2"*	*1*
36	*Spia rossa pulsante riarmo*	*1*
37	*Carter di protezione*	*1*
38	*Filo per collegamento elettrodo di accensione*	*1*
39	*Filo per collegamento elettrodo di rilev. fiamma*	*1*
40	*Presa pressione al bruciatore*	*1*
41	*Sonda termostato di sicurezza*	*1*

28. SCALDABAGNO A GAS SERIE BGE: MODELLO DA 1500-2000 LITRI
PEZZI DI RICAMBIO



Pos.	Descrizione	Q.tà
01	*Cappa fumi*	*1*
02	*Termostato evacuazione fumi 95°*	*1*
03	*Faston termostato*	*2*
04	*Anello copriforo uscita acqua calda (rosso)*	*1*
05	*Coperchio*	*1*
06	*Anodo al magnesio Ø32mm L500mm 750 gr*	*2*
07	*Serbatoio*	*1*
08	*Coibentazione*	*1*
09	*Turbolatore fumi*	*5*
10	*Rivestimento esterno*	*1*
11	*Termometro*	*1*
12	*Anello copriforo ricircolo (nero)*	*1*
13	*Valvola ritegno e sicurezza*	*1*
14	*Anello copriforo entrata acqua fredda (blu)*	*1*
15	*Faston collegamento cavo sensore fumi*	*2*
16	*Basamento*	*1*
17	*Staffa per valvola*	*1*
18	*Elettrovalvola SIT 840*	*1*
19	*Scheda*	*1*
20	*Raccordo F 3/4 - F 1/2*	*1*
21	*Raccordo 1/2 a ogiva*	*1*
22	*Tubo gas Ø 14*	*1*
23	*Bruciatore*	*1*
24	*Staffa per elettrodi*	*1*
25	*Elettrodo di accensione*	*1*
26	*Elettrodo di rilevazione fiamma*	*1*
27	*Ugello bruciatore*	*3*
28	*Collettore porta iniettori*	*1*
29	*Interruttore*	*1*
30	*Spia verde funzionamento*	*1*
31	*Termostato di regolazione e sicurezza*	*1*
32	*Guaina porta sonde*	*1*
33	*Sonda termostato regolazione*	*1*
34	*Manopola termostato*	*1*
35	*Gomito M1/2" F 1/2"*	*1*
36	*Spia rossa pulsante riarmo*	*1*
37	*Carter di protezione*	*1*
38	*Filo per collegamento elettrodo di accensione*	*1*
39	*Filo per collegamento elettrodo di rilev. fiamma*	*1*
40	*Presa pressione al bruciatore*	*1*
41	*Sonda termostato sicurezza*	*1*

IMBALLO:



Lo scaldabagno viene consegnato imballato in una cassa di legno, con una busta, attaccata nella parte frontale dell'apparecchio, contenente il presente manuale ed il certificato di garanzia convenzionale.

Dimensioni e pesi degli apparecchi imballati:

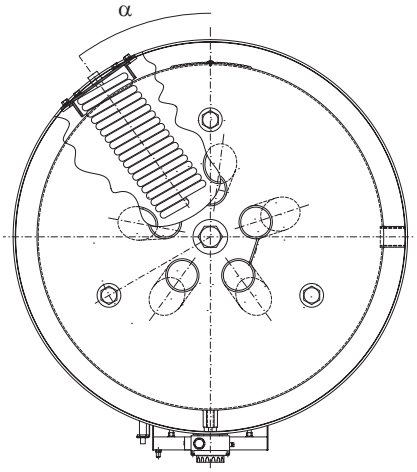
LITRI	MISURE MM	m^3	Kg
150	570x570x1380	0,4	55
200	570x570x1580	0,5	64
300	770x770x1820	1,0	107
400	820x820x1890	1,2	117
500	820x820x2120	1,4	135
600	870x870x2080	1,6	158
800	1110x1110x2210	2,4	252
1000	1110x1110x2210	2,7	285
1500	1320x1320x2040	3,5	350
2000	1320x1320x2270	3,9	420

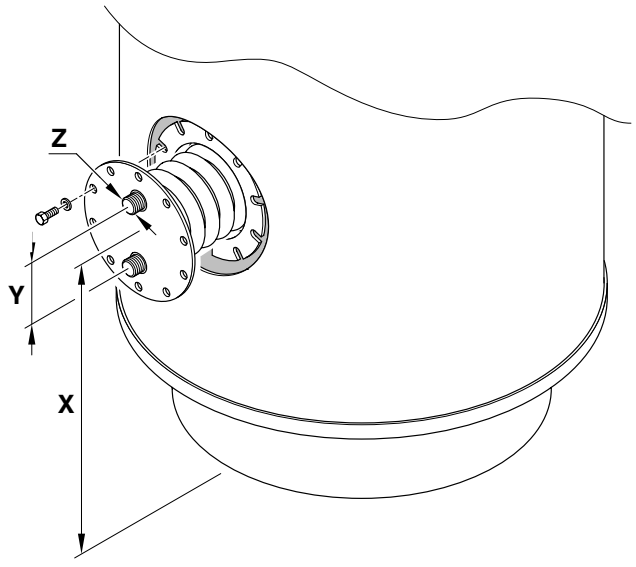
SCALDABAGNI VERSIONE TERMO

Tutti gli scaldabagni della serie BGE possono essere realizzati anche i versione termo. Viene inserito sul lato un serpentino in rame alettato, questo serpentino con attacchi da 3/4" può essere collegato a: Impianti solari, termocamini, caldaie. A seconda della superficie può produrre da 12 a 90 kW termici.

SERPENTINO IN RAME ALETTATO			
KW	m^2	cod.	mod.
12	0.6	7082	150-200
20	1,0	7083	300 ÷ 500
30	1,5	7084	600 ÷ 1500
40	2,0	7085	2000
52	2,6	7086	1000 ÷ 2000
64	3,2	7087	1000 ÷ 2000
90	4,5	7088	1000 ÷ 2000

SERPENTINO IN RAME ALETTATO										
mod.	150	200	300	400	500	600	800	1000	1500	2000
X (mm)	540	540	585	585	615	615	515	515	685	685
Y (mm)	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Z (pollici)	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"
α	60°	60°	60°	60°	60°	60°	36°	36°	36°	36°





NOTE

A2B Accorroni E.G. s.r.l.
Via d'Ancona, 37 - 60027 Osimo (An) - Tel. 071.723991 r.a. - Fax 071.7133153
web site: www.accorroni.it - e-mail: a2b@accorroni.it